

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3940 del 27/08/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. per l'impianto destinato ad attività di Cantina Vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4054 del 27/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. per l'impianto destinato ad attività di Cantina Vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. (C.F. e P.IVA 00081230393) per l'impianto destinato ad attività di Cantina Vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale n. 2135/2014, PG n° 114232/2014 del 18/07/2014., con scadenza di validità in data 31/08/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento prot. n. 35915 Atto Unico n. 38/T del 01/09/2014 , che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ costituito da unione di acque reflue**

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

industriali, di dilavamento e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Imola}.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale **n. 2135/2014**, PG n° 114232/2014 del 18/07/2014, con scadenza di validità in data 31/08/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle eventuali successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. (C.F. e P.IVA 00081230393)

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

con sede legale in Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11, ha presentato, nella persona di Lucchi Gian Paolo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/02/2019 (Prot. n. 7091) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di modifica dell'impianto di trattamento delle acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 7299 del 01/03/2019 (pratica SUAP n. 140/2013), pervenuta agli atti di ARPAE in data 01/03/2019 al PG/2019/34215 e confluito nella **Pratica SINADOC 8994/2019**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 10/06/2019, PG/2019/91052, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione (autorizzazione allo scarico in acque superficiali), richiesti per l'impianto in oggetto.
- HERA SPA con proprie note del 29/07/2019, Prot. 74100 agli atti di ARPAE AACM in data 29/07/2019 al PG/2019/119120 e del 12/08/2019 prot.n. 79050 agli atti di ARPAE AACM in data 13/08/2019 al PG/2019/127314, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione (autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura), richiesti per l'impianto in oggetto
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota pervenuta agli atti di ARPAE AACM in data 19/08/2019 al PG/2019/128398, ha trasmesso l'atto monocratico n. 1667 del 16/08/2019 contenente il nulla osta ambientale dell'Area Gestione e Sviluppo Territorio del Comune di Imola ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 del Piano

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

tariffario di ARPAE approvato con Delibera N. 926 del 05/06/2019

- Allegato B - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 0,00 in quanto modifica non sostanziale

Bologna, data di redazione 27/08/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR.
Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Colombarotto classificato dal Comune di Imola (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque Industriali” provenienti dall'attività di lavorazione e vinificazione Uve dei soci della cooperativa.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- Scarico in fosso interpodereale di acque meteoriche di seconda pioggia originate dal sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a servizio dell'impianto (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato B).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visti anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 74100 del 29/07/2019 e 79050 del 12/08/2019, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, n. 1667 del 16/08/2019 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/08/2019 al PG/2019/128398. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

A seguito dell'espressione di ARPAE – Distretto Metropolitano in data 30/07/2019 PG/2019/119894 il Titolare dello Scarico dovrà entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentare al SUAP del Comune di Imola, ARPAE AACM e ARPAE Distretto Metropolitano Sede di Imola, un dettagliato e accurato cronoprogramma di installazione e avviamento dell'impianto di trattamento dei reflui così come dettagliato dalla Ditta nella documentazione integrativa pervenuta

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Imola in data 28/02/2019 al PG 7091 e successive eventuali integrazioni documentali

Pratica Sinadoc 8994/2019

Documento redatto in data 26/08/2019



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1667 del 16/08/2019

OGGETTO: AUA 2019 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA - CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI VIA BICOCCA N.11

Vista l'istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 7091 del 28.02.2019, presentata dalla Sig.ra Maddalena Zorteo, in qualità di legale rappresentante della ditta CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI Soc. Coop. Agr. (C.F. 00081230393), per la matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche, derivanti dall'attività di lavorazione e vinificazione delle uve, sita in Imola via Bicocca 11 ;
richiamati:

- l'integrazione documentale pervenuta dalla ditta al Prot. Gen. 20429 del 24.05.2019, come da richiesta di Hera Spa;
- il contributo tecnico Prot. num. 91052/2019 del 10.06.2019 di Arpae Distretto Metropolitan Sede di Imola, pervenuto al Prot. Gen. 22902 del 10.06.2019 ;
- l'integrazione volontaria pervenuta dalla ditta al Prot. Gen. 28396 del 18.07.2019, relativamente a variante in corso d'opera ;

Visto che Hera S.p.a. , con comunicazione Prot. n. 74100 del 29.07.2019, pervenuta al Prot. Gen. 29791 del 30.07.2019, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, esprime parere favorevole condizionato;

Visto il secondo contributo tecnico Prot. num. 119894/2019 del 30.07.2019 di Arpae Distretto Metropolitan Sede di Imola, pervenuto al Prot. Gen. 29920 del 30.07.2019, a seguito della variante in corso d'opera presentata dalla ditta;

Visto che Hera S.p.a., con comunicazione Prot. n. 79050 del 12.08.2019 pervenuta al Prot. Gen. 31515 del 16.08.2019, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, conferma il parere precedentemente espresso ad esclusione di quanto previsto per la FASE 1) al punto 15 "monitoraggio bisettimanale per i parametri COD e SST" per il quale si dispone la seguente modifica: monitoraggio giornaliero dei parametri COD e SST, ribadendo che *"nel caso in cui risultasse che la qualità dello scarico finale non fosse conforme ai limiti di emissione previsti, la ditta deve immediatamente interrompere lo scarico in pubblica fognatura provvedendo allo smaltimento dei liquami presenti nella vasca di accumulo – equalizzazione tramite ditta autorizzata"*;

- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integrazioni ;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 21 del 19/03/2019;
- su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali e domestiche, a Imola in via Bicocca 11, così come indicato da Hera S.p.a. nelle comunicazioni pervenute al Prot. Gen. n. 29791 del 30.07.2019 e al Prot. Gen. n. 31515 del 16/08/2019, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica. Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:
 - ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
 - la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 16/08/2019

IL DIRIGENTE
ENRICA UGOLOTTI
(atto sottoscritto digitalmente)

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 29 luglio 2019

Prot. n. 74100

Fognatura e Depurazione Emilia

Servizio Tecnico/MC

Ns.Rif.: Hera Spa Prot.n.23304 del 01/03/2019

Pa&S n.14/2019

Spett.li
COMUNE CITTA' DI IMOLA
Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei - Suap
P.zza Gramsci n. 21
40026 IMOLA (BO)
PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

e pc.
ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice n. 25
40122 Bologna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Modifica Sostanziale AUA Società: **CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI Soc. Coop. Agr. - zona intervento: IMOLA (BO) Via Bicocca nc.11.**

Parere per rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura

- Responsabile dello scarico: **CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI Soc. Coop. Agr. nella figura di Zortea Maddalena in qualità di Legale Rappresentante – con sede legale a IMOLA (BO) Via Bicocca nc.11 P.Iva: 00081230393**
- Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico: **IMOLA (BO) Via Bicocca nc.11.**
- Destinazione d'uso dell'insediamento: **Stabilimento Enologico - lavorazione e vinificazione delle uve conferite dai soci**
- Tipologia di scarico
 - **Acque reflue industriali: reflui produttivi da attività di lavorazione vinicola, acque reflue industriali di raffreddamento, acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature, acque di prima pioggia e dilavamento piazzali;**
 - **Reflui civili;**
- Ricettore dello scarico: **Fognatura Pubblica di tipo separato (rete nera) di Via Colombarotto**
- Impianto finale di trattamento: **Depuratore di Imola - Gambellara – Via Molino Rosso**

Considerato che la richiesta di Modifica Sostanziale AUA prevede il progetto per l'installazione di impianto di depurazione biologica delle acque di scarico attraverso processo MBBR e MBR;

Vista la documentazione allegata alla domanda redatta dal Tecnico Incaricato Arch. Gian Paolo Lucchi – iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna – n.2859, comprensiva di:

- Elaborato grafico Tav.08° del 27/02/2019 – planimetria generale – Impianto di depurazione e scarico;
- Relazione tecnica;

Viste le integrazioni pervenute, assunte da Hera Spa con Prot.n.52077 del 27/05/2019 comprensive di:

- Elaborato grafico Tav.04 del 15/05/2019 - planimetria generale – Architettonico Progetto;
- Elaborato grafico Tav.05 del 08/05/2019 - Tavola di dettaglio Impianto di depurazione;
- Elaborato grafico Tav.06 del 08/05/2019 – Tavola di dettaglio impianto di depurazione profilo idraulico;
- Relazione tecnica schema fognature

Preso atto della modifica progettuale che prevede l'eliminazione della serranda posizionata sotto la tettoia di ricevimento al fine di collegare la rete delle acque cosiddette grigie alla rete delle acque industriali in maniera permanente;

Acquisite le ulteriori integrazioni volontarie per variante in corso d'opera, assunte da Hera Spa con Prot.n.72315 del 23/07/2019 con le quali si comunica la necessità di installare un impianto di trattamento reflui temporaneo in quanto non è possibile concludere le opere del progetto originario in tempo utile per la gestione della campagna vitivinicola 2019, causa le verifiche archeologiche rese necessarie nella zona prevista per l'installazione delle vasche in c.a., comprensive di:

- Elaborato grafico Tav.02 del 05/07/2019 - Planimetria Generale Architettonico Stato di Fatto;
- Elaborato grafico Tav.03 del 05/07/2019 - Planimetria Generale Architettonico Progetto Variante in corso d'opera;
- Elaborato grafico Tav.04 del 05/07/2019 – Planimetria Generale Architettonico Raffronti;
- Elaborato grafico Tav.05 del 05/07/2019 – Tavola di dettaglio
- Relazione tecnico-descrittiva del 05/07/2019;

Preso atto del programma di controllo analitico e impiantistico definito dalla Ditta per tutta la durata del funzionamento dell'impianto di trattamento temporaneo;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del D.L.gs. n.152/06 e s.m.i., **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni/condizioni comprensive di cronoprogramma distinto in:

- **Fase ① trattamento reflui con impianto temporaneo** con scarico con parametri in deroga con validità dalla data di rilascio del titolo da parte dell'Amministrazione territorialmente competente fino al 30/06/2020 compreso;
- **Fase ② trattamento reflui con impianto definitivo** con scarico con parametri Tab.3 Allegato 5 Digs 152/06 e smi - colonna scarico in rete fognaria - dal 01/07/2020;

1) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario – depurativo;

2) il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;

3) al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel regolamento del servizio idrico integrato;

4) per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n.1480/2010.

5) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

6) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa - Fognatura e Depurazione Emilia, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento SII;

7) Il titolare dello scarico deve stipulare con Hera S.p.A apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;

8) devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;

9) la ditta dovrà provvedere con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei sistemi di trattamento delle acque reflue a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

10) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

11) per la misura quantitativa delle acque scaricate in fognatura sarà utilizzato lo strumento contatore installato allo scarico.

Ogni eventuale disservizio dello strumento dovrà essere tempestivamente segnalato ad Hera S.p.A. comunicando la data del guasto e l'ultima lettura disponibile. Dovrà essere altresì comunicata la data di riattivazione dello strumento e la nuova lettura di avviamento. Nel periodo di guasto i volumi scaricati saranno conteggiati sulla base dei dati storici disponibili.

FASE ①

- Sistemi di trattamento prima dello scarico con impianto temporaneo:
 - Trattamento acque di processo, acque di prima pioggia e di dilavamento piazzali, reflui civili: sistema esistente composto da grigliatura fine - rotostaccio 0,75mm, vasca di accumulo con correzione pH, stazione di flottazione (di progetto) + impianto temporaneo costituito da stazione di trattamento biologico con tecnologia del letto mobile (MBBR) con volume utile di mc.130 formato da n.2 reattori orizzontali in PRFV funzionanti in serie e n.2 sedimentatori statici con sistema di ricircolo del fango sedimentato;
 - Trattamento acque di prima pioggia: sistema con vasca di sedimentazione;
 - Trattamento reflui civili: vasche imhoff;

12) E' ammesso lo scarico in fognatura dello scarico produttivo, con le seguenti deroghe quali-quantitative fino al 30/06/2020:

Parametro	Unità di misura	Valore
Portata massima oraria	mc/h	8,3
Volume giornaliero massimo	mc/giorno	200
Volume massimo annuo	mc/anno	16.000
BOD5 (come O2)	mg/l	3.000
COD (come O2)	mg/l	5.000
Solidi Sospesi Totali	mg/l	750
Solfiti (come SO2)	mg/l	4
pH		5,0 – 9,0

13) lo scarico delle acque industriali eccetto i parametri sopra derogati deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs 152/06 - colonna scarico in rete fognaria - ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- PC punto di campionamento temporaneo acque di processo;

14) Altri punti distinti in planimetria:

- PI pozzetto di ispezione finale

15) il presente parere è subordinato alle seguenti prescrizioni tecniche:

- identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo del punto di campionamento PC e del pozzetto di ispezione finale PI;
- controllo strumentale in campo
- monitoraggio bisettimanale per i parametri COD e SST
- nel caso in cui risultasse che la qualità dello scarico finale non fosse conforme ai limiti di emissione previsti la ditta deve immediatamente interrompere lo scarico alla pubblica fognatura provvedendo allo smaltimento dei liquami presenti nella vasca di accumulo-equalizzazione tramite ditta autorizzata;

FASE ②

• Sistemi di trattamento prima dello scarico con impianto definitivo:

- Trattamento acque di processo, acque di prima pioggia e di dilavamento piazzali, reflui civili: sistema esistente composto da grigliatura fine - rotostaccio 0,75mm, vasca di accumulo con correzione pH, stazione di flottazione + sistema di progetto composto da – stazione di trattamento biologico con ossidazione a biomassa adesiva “MBBR” (costituita da n.4 reattori posti in serie) e a biomassa sospesa “MBR” (n. 1 reattore a due scomparti);
- Trattamento acque di prima pioggia: sistema con vasca di sedimentazione
- Trattamento reflui civili: vasche imhoff

16) lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs 152/06 - colonna scarico in rete fognaria - ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- PC1 punto di campionamento acque di processo

17) Altri punti distinti in planimetria:

- PI pozzetto di ispezione finale
- S1 punto di scarico

18) il presente parere è subordinato alle seguenti prescrizioni tecniche:

- trattandosi di Stato di Progetto al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)
- identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo del punto di campionamento PC1.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acque non in pubblica fognatura.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera S.p.A. emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera S.p.A.

L'Amministrazione Comunale dovrà inviare copia dell'autorizzazione allo scarico completa degli allegati che la compongono a codesta Società, immediatamente dopo il rilascio all'interessato per gli adempimenti di competenza.

(Referente: Monica Castrucci – Tel.0532780129 – mail: monica.castrucci@gruppohera.it)

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

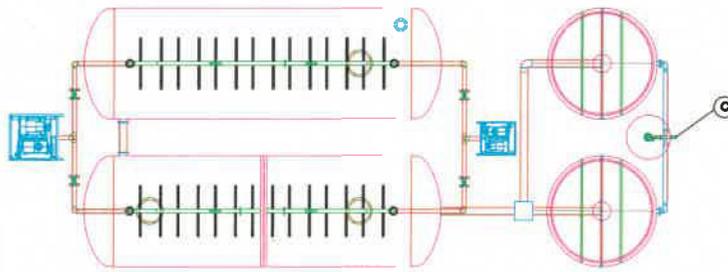
LA PROPRIETA' : "CANTINA COLLI ROMAGNOLI"
con sede in Firenze (FI)

TECNICI : arch. GIAN PAOLO LUCCHI

SCALA 1:200 TAVOLA N° 5 BOLOGNA, 05/07/2019

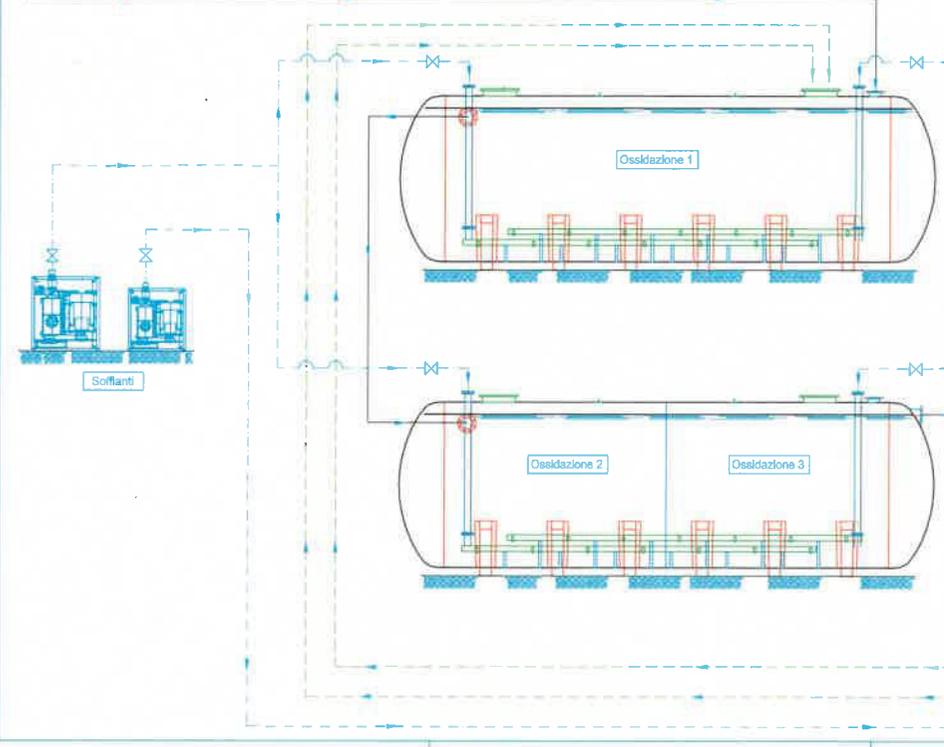
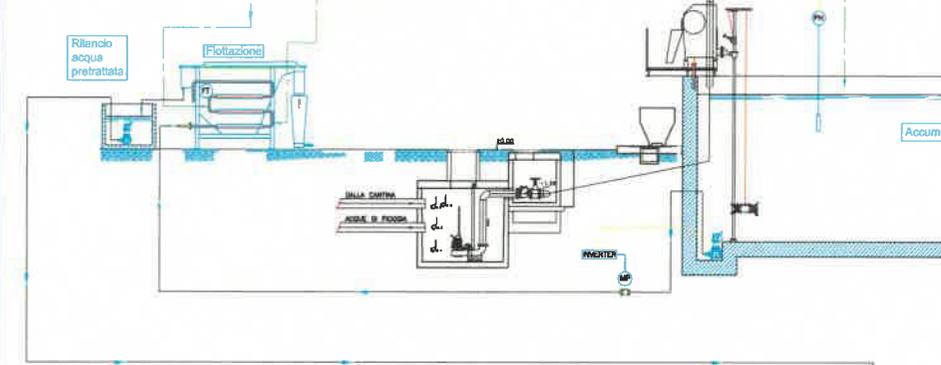
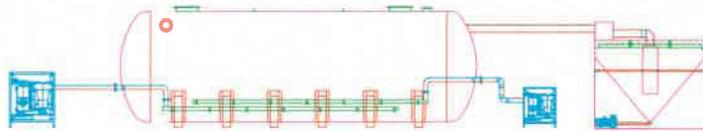
TAVOLA DI DETTAGLIO
(IPRIPI E PROFILO IDRAULICO)

È CONSIDERATO DISEGNO DI PROPRIETA' DELLO STUDIO CHE NE VIETA IN MODO ASSOLUTO, A TERMINI DI LICENZA, LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE ED IL TRASFERIMENTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA



Ⓒ PUNTO DI CAMPIONAMENTO TEMPORANEO (con rubinetto manuale)

SEZIONE



LA PROPRIETA' : "CANTINA COLLI ROMAGNOLI"
con sede in Faenza (RA)

TECNICI : arch. GIAN PAOLO LUCCHI

SCALA 1:280

TAVOLA N° 4

BOLOGNA, 15/05/2019

PLANIMETRIA GENERALE ARCHITETTONICO PROGETTO

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLO STUDIO CHE NE VIETA IN MODO ASSOLUTO, A TERMINI DI LEGGE,
LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE ED IL TRASFERIMENTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA



P.G. IN USCITA
N. del
ALLEGATO ALLA PRATICA
N. 23304/191031/2019
SERVIZIO FOGNATURE
E DEPURAZIONE

FAVOREVOLE



RECINZIONE CON RETE
PLASTIFICATA h = mt. 1,65

 CONFINE DEL LOTTO

 AREA COPERTA DA TETTOIA

C.E. Cabina elettrica di consegna HERA

C.I.T. Centrale impianti tecnologici

Canalizzazioni :

 Acque Industriali

 Acque dilavamento piazzali

 Rete acquedotto Industriale

 Pozzetto BY-PASS con
saracinesca ad
azionamento manuale

 PUNTO DI CAMPIONAMENTO
(con rubinetto manuale)

 serbatoio di accumulo acqua
depurata

 Rete acquedotto civile

 Pozzetto d' ispezione scarico acque
Industriali colli romagnoli e apotriti
(divisi)

 Fossa Imhoff

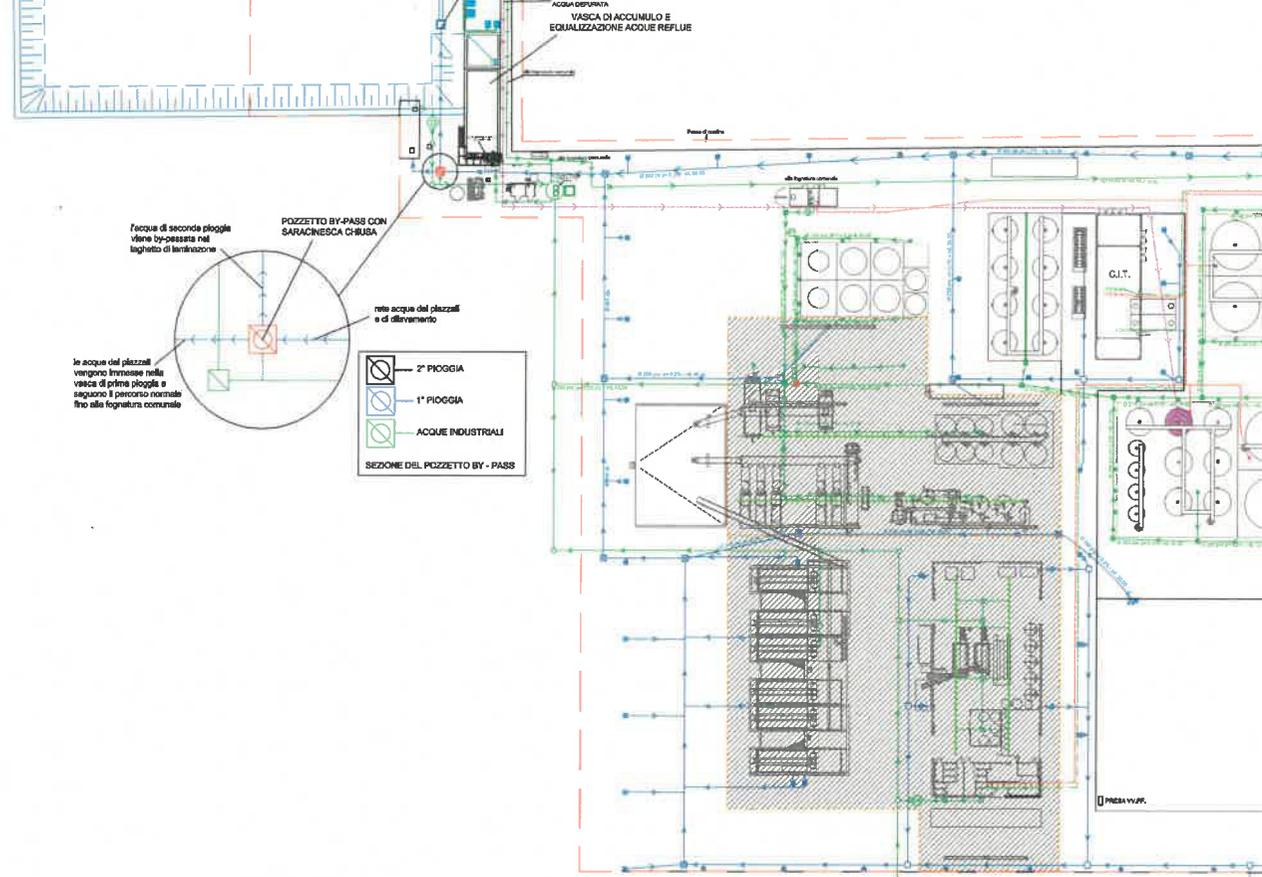
 Pozzetto d' ispezione acque Industriali

 Canalina grigliata

 Pozzetto con caditoia

 Pozzetto d' ispezione acque dilavamento piazzali

 Pozzetto con caditoia



Foche di seconda pioggia
vengono bypassate nel
taglietto di limitazione

POZZETTO BY-PASS CON
SARACINESCA CHIUSA

rete acque dei piazzali
e di allavamento

Le acque dei piazzali
vengono immesse nella
voce di prima pioggia e
seguono il percorso normale
fino alla fognatura comunale

2° PIOGGIA

1° PIOGGIA

ACQUE INDUSTRIALI

SEZIONE DEL POZZETTO BY - PASS

HERA W.W.

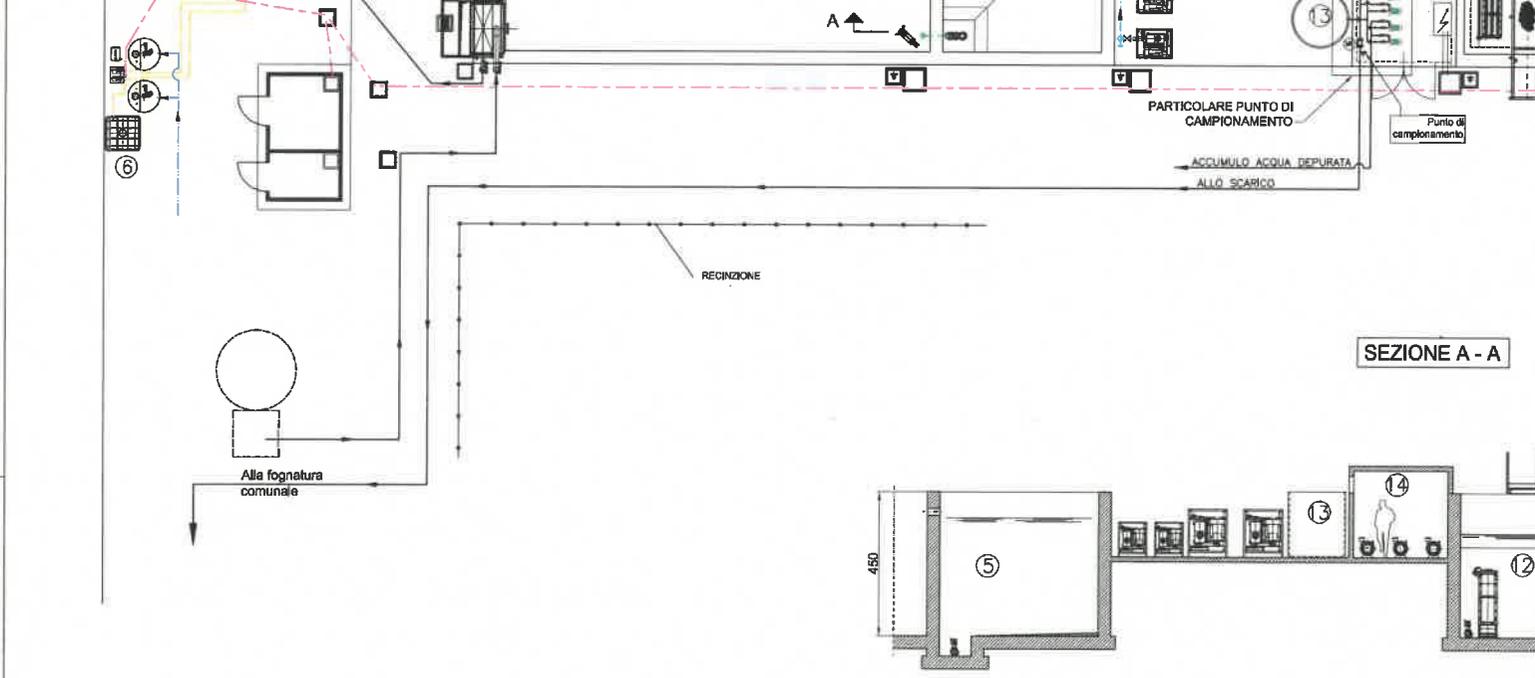
LA PROPRIETA' : "CANTINA COLLI ROMAGNOLI"
con sede in Faenza (RA)

TECNICI : arch. GIAN PAOLO LUCCHI

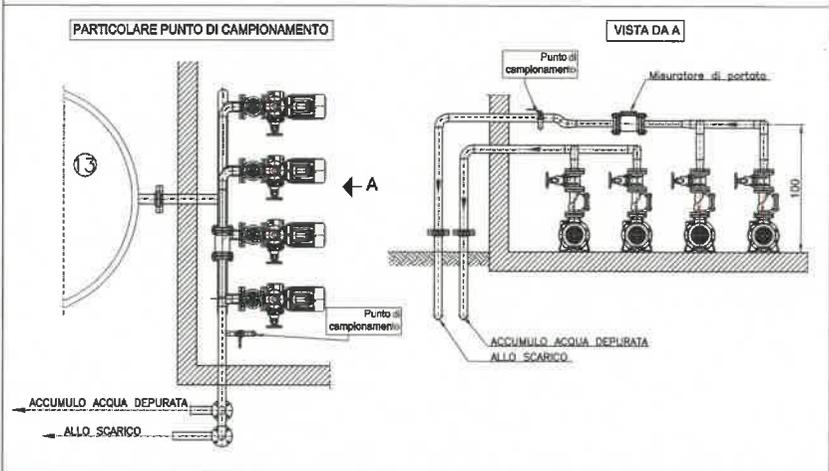
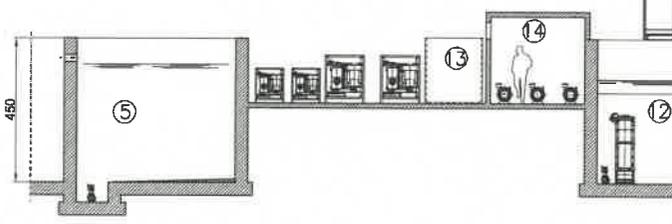
SCALA 1:100 TAVOLA N° 5 BOLOGNA, 08/05/2019

TAVOLA DI DETTAGLIO
IMPIANTO DI DEPURAZIONE

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLO STUDIO CHE NE VIETA IN MODO ASSOLUTO, A TERMINI DI LEGGE,
LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE ED IL TRASFERIMENTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

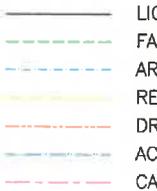


SEZIONE A - A



LEGENDA

- ① ACCUMULO LIQUAMI -CORREZIONE pH
- ② FLOTTAZIONE
- ③ RILANCIO ACQUA PRETRATTATA
- ④ POMPA RILANCIO FANGO FLOTTATO
- ⑤ ACCUMULO FLOTTATO
- ⑥ DOSAGGIO REAGENTI
- ⑦ MBBR
- ⑧ MBBR
- ⑨ MBBR
- ⑩ MBBR
- ⑪ MBR
- ⑫ MBR
- ⑬ RILANCIO DEPURATO
- ⑭ CABINA COMANDO



DENOMINATA "CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI"
SITA IN VIA BICOCCA 11, IMOLA (BO)

LA PROPRIETA' : "CANTINA COLLI ROMAGNOLI"
con sede in Faenza (RA)

TECNICI : arch. GIAN PAOLO LUCCHI

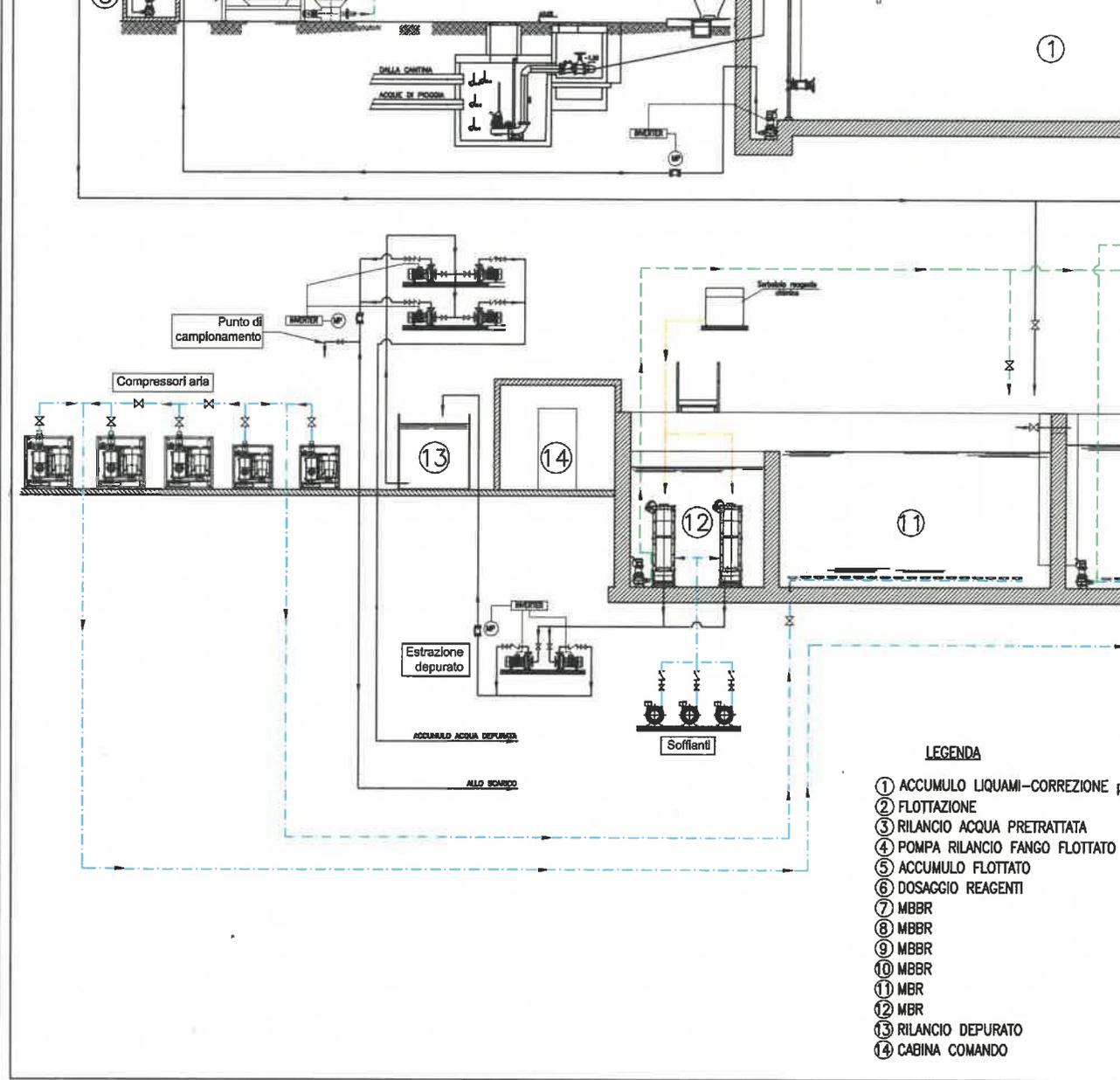
SCALA 1:100

TAVOLA N° 6

BOLOGNA, 08/05/2019

TAVOLA DI DETTAGLIO
IMPIANTO DI DEPURAZIONE
PROFILO IDRAULICO

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLO STUDIO CHE NE VIETA IN MODO ASSOLUTO, A TERMINI DI LEGGE,
LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE ED IL TRASFERIMENTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA





Spett.li
COMUNE CITTA' DI IMOLA
Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei - Suap
P.zza Gramsci n. 21
40026 IMOLA (BO)
PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 12 agosto 2019
Prot. n. 79050

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico/MC

Ns.Rif.: Hera Spa Prot.n.23304 del 01/03/2019
Pa&S n.14/2019

Oggetto: Istanza di Modifica Sostanziale AUA Società: **CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI Soc. Coop. Agr. - zona intervento: IMOLA (BO) Via Bicocca nc.11**
Risposta a richiesta di conferma/revisione parere.

Con riferimento all'Istanza di Modifica Sostanziale AUA in oggetto per l'attività di Stabilimento Enologico - lavorazione e vinificazione delle uve conferite dai soci:

- Vista la richiesta di conferma/revisione parere pervenuta dallo Suap del Comune di Imola Prot.n.30725/2019, assunta da Hera Spa con Prot.n.77107 del 07/08/2019;
- Visto il secondo contributo istruttorio espresso da Arpae – Distretto di Imola assunto da Hera Spa con Prot.n.74612 del 30/07/2019.

Con la presente nota **si conferma il parere tecnico già espresso** dalla scrivente Hera Spa **Prot.Prat.n.23304/2019 PG.n.74100 del 29/07/2019 del quale**, tenuto conto di quanto sopra citato ed in considerazione del fatto che le attuali tecnologie disponibili per le analisi in continuo del parametro COD risultano non attendibili, **restano valide tutte le prescrizioni ivi contenute ad esclusione di quanto previsto per la FASE ① al punto 15) " monitoraggio bisettimanale per i parametri COD e SST" per il quale si dispone la seguente modifica:**

- **monitoraggio giornaliero dei parametri COD e SST**

Ribadendo inoltre quanto già definito, ovvero che:

- **nel caso in cui risultasse che la qualità dello scarico finale non fosse conforme ai limiti di emissione previsti, la Ditta deve immediatamente interrompere lo scarico in Pubblica Fognatura provvedendo allo smaltimento dei liquami presenti nella vasca di accumulo-equalizzazione tramite ditta autorizzata.**

La presente specifica aggiorna il Parere Hera Spa Prot.Prat.n.23304/2019 PG.n.74100 del 29/07/2019 e ne diventa parte integrante.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente
Responsabile
Fognatura e Depurazione Emilia
Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR.
Comune di Imola (BO), via Bicocca n. 11

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque meteoriche di seconda pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso interpodereale di acque meteoriche di seconda pioggia originate dal sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali a servizio dell'impianto preventivamente trattate mediante impianto di trattamento, le quali vengono preventivamente raccolte in un bacino di laminazione.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- Scarico in Pubblica fognatura di acque reflue industriali, costituito dall'unione delle acque reflue industriali, domestiche e di prima pioggia provenienti dall'impianto (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

1. predisporre una procedura interna allo stabilimento al fine della gestione e controllo degli scarichi delle acque reflue nel corpo idrico superficiale, anche alla luce degli inconvenienti accaduti, in cui la ditta registri giornalmente l'apertura/chiusura della saracinesca by-pass posta a monte del sistema di trattamento delle acque reflue industriali, nonché gli eventuali interventi di manutenzione e/o pulizia del sistema stesso.
2. predisporre la chiusura della saracinesca a tagliola posta nel bacino di laminazione, in funzione ai periodi di attività e lavorazioni interne all'azienda e alla gestione della saracinesca manuale del pozzetto by-pass a monte del trattamento delle acque reflue industriali. Al termine della giornata lavorativa in cui avviene la chiusura del pozzetto bypass, la saracinesca del bacino potrà essere aperta, al fine di convogliare le eventuali acque meteoriche di seconda pioggia, nel corpo idrico superficiale (fosso interpodereale). Anche tale gestione dovrà essere trascritta nel registro interno di cui al punto 1.

3. dovrà essere fatta costante manutenzione del fondo del corpo idrico ricettore della acque di seconda pioggia, al fine di evitare ristagni o presenza di vegetazione incolta. Si prescrive tale manutenzione almeno bimestrale, con eventuale incremento nel periodo estivo. Anche tale gestione dovrà essere trascritta nel registro interno di cui al punto 1.
4. tutti i sistemi di trattamento di depurazione delle acque reflue dovranno essere sottoposti a pulizie interne ed i fanghi di supero smaltiti come rifiuti; si prescrive una manutenzione con cadenza annuale e la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo.
5. lo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nel corpo idrico superficiale non dovrà mai essere causa di inconvenienti ambientali.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizioni precedenti, siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - ST di Bologna diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale

e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Imola in data 28/02/2019 al PG 7091 e successive eventuali integrazioni documentali

Pratica Sinadoc 8994/2019

Documento redatto in data 26/08/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.